



Codice 22284

SETTORE CONCORSI/DF-RM/SL/ad

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 7 POSTI DI CATEGORIA D - AREA AMMINISTRATIVA-GESTIONALE, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, DI CUI N. 3 POSTI DA RISERVARE, PRIORITARIAMENTE, ALLE CATEGORIE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N.66/2010

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO	il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. n. 3/1957;
VISTA	la Legge n. 168/1989 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;
VISTA	la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
VISTA	la Legge n. 104/1992, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;
VISTO	il D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;
VISTO	il D.P.R. n. 445/2000, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
VISTO	il D.lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";
VISTO	il Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - RGPD) nonché il D.lgs. n. 196/2003 recante norme sul trattamento dei dati personali ed i relativi regolamenti vigenti di Ateneo e ss.mm.ii.;
VISTO	il D.lgs. n. 198/2006 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'art. 6 della Legge n. 246/2005;
VISTO	il D.lgs. n. 66/2010, in materia di "Codice dell'ordinamento militare";
VISTO	il <i>Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo</i> , emanato con D.R. n. 5949 del 28/03/2012;
VISTA	la Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
VISTO	il D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
VISTO	il vigente CCNL del personale tecnico-amministrativo del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19/04/2018 e relativo al triennio 2016/2018, e, per la parte economica, sottoscritto in data 06/12/2022 e relativo al triennio 2019/2021;
VISTA	la Legge n. 197/2022 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023/2025";
VISTA	la programmazione del fabbisogno di personale predisposta da questo Ateneo, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n.49/2012;
VISTE	le delibere del Consiglio di Amministrazione del 26.7.2022 e del 29.11.2022, con le quali sono stati assegnati, tra gli altri, n. 7 posti di categoria D, posizione economica D1 - Area Amministrativa-Gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cui n. 2 alla Direzione Affari Istituzionali e n. 5 all'Avvocatura;
VISTE	le note indirizzate al Dipartimento della Funzione Pubblica, con le quali questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001, ha comunicato l'intenzione di bandire il concorso per la copertura dei posti di cui sopra;
CONSIDERATO	che sono decorsi i termini di cui al comma 4 del citato art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 senza che sia pervenuta da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica l'assegnazione di personale;
PRESO ATTO	dell'esito negativo delle procedure di mobilità interna, nonché dell'indisponibilità di graduatorie vigenti utili per l'assunzione di personale con il profilo richiesto;



Codice 22284

PRESO ATTO	che le procedure di mobilità esterna hanno dato esito negativo in relazione ai posti assegnati all'Avvocatura mentre risultano ancora in fase di espletamento in relazione ai posti assegnati alla Direzione Affari Istituzionali;
CONSIDERATO	che, nell'eventualità in cui all'esito delle procedure di mobilità esterna parte dei posti messi a concorso venisse coperta, si procederà alla copertura dei soli posti rimasti vacanti, senza che i/le candidati/e possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ateneo;
TENUTO CONTO	che, ai sensi dell'art. 1014 comma 3 e 4 e dell'art. 678 comma 9 del D.lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii., n. 3 dei posti messi a concorso sono riservati, prioritariamente, a volontari/e delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati/e idonei/e appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altri/e candidati/e utilmente collocati/e in graduatoria;
CONSIDERATO	che i posti per i quali viene richiesta la selezione godono della relativa copertura finanziaria e rientrano nei limiti di spesa di cui al D.lgs. n. 49/2012;

DETERMINA

ART. 1: PERSONALE DA RECLUTARE

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 7 unità di personale di categoria D, posizione economica D1 - Area Amministrativa-Gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso l'Università degli Studi di Milano, di cui n. 2 posti presso la Direzione Affari Istituzionali e n. 5 posti presso l'Avvocatura.

N. 3 dei posti di cui sopra sono da ritenersi prioritariamente riservati, ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678 del D.lgs. n.66/2010, ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle FF.AA. congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

I/le candidati/e che intendano esercitare il proprio diritto alla riserva di posto devono esplicitamente dichiararlo all'interno della domanda di partecipazione.

Nel caso in cui i posti riservati non vengano coperti da aventi titolo, si procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

Si dà atto che la vacanza dei due posti messi a concorso presso la Direzione Affari Istituzionali è subordinata all'esito negativo delle procedure di mobilità esterna. Nell'eventualità in cui uno o entrambi i suddetti posti venisse/ero coperti mediante la sopracitata procedura, il concorso verrà espletato per la copertura dei soli posti rimasti vacanti, senza che i/le candidati/e possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ateneo.

Le posizioni da coprire presso la Direzione Affari Istituzionali prevedono lo svolgimento delle seguenti attività:

- presidiare i processi di redazione, emanazione e modifica dei Regolamenti generali ed elettorali dell'Ateneo;
- fornire supporto alle Strutture per l'utilizzo di un linguaggio consistente e comprensibile nelle formulazioni giuridiche da inserire negli atti normativi, secondo principi di semplificazione e trasparenza e applicando regole condivise di redazione dei testi;
- collaborare all'attività di verbalizzazione delle sedute del Senato e del Consiglio di Amministrazione;
- presidiare i processi elettorali degli Organi di governo dell'Ateneo e degli organi monocratici e a rilevanza nazionale, anche attraverso l'aggiornamento e l'integrazione delle linee guida di riferimento;
- fornire consulenza alle Strutture d'Ateneo per la gestione delle procedure elettorali di pertinenza;
- interfacciarsi con le diverse Strutture dell'Ateneo in relazione alle delibere di designazione degli Organi collegiali, agli ordini del giorno e alla registrazione e pubblicazione dei verbali delle relative sedute;



Codice 22284

- collaborare nel processo di costituzione, attivazione ed eventuale dismissione delle Strutture didattiche e di ricerca dell'Ateneo.

Le posizioni da coprire presso l'Avvocatura prevedono lo svolgimento delle seguenti **attività**:

- attività legale stragiudiziale e giudiziale e stesura dei relativi atti in particolare in ambito civile, amministrativo e delle controversie di lavoro;
- studi normativi e giurisprudenziali, gestione applicazione L. 241/1990;
- consulenza giuridica a favore degli Organi di governo e delle Strutture dell'Ateneo;
- supporto consulenziale alle strutture che gestiscono i procedimenti disciplinari di docenti, personale tecnico amministrativo e bibliotecario, e studenti;
- relazioni difensive per l'Avvocatura dello Stato e per gli Avvocati del libero foro;
- procedimenti di recupero crediti;
- relazioni con l'Autorità Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza e con altre Istituzioni;
- gestione dei rapporti tra l'Ateneo e le Aziende Sanitarie pubbliche o private convenzionate, attività contrattuale, attività consulenziale al personale in convenzione, contratti di finanziamento.

Per lo svolgimento di tali attività, sono richieste le seguenti **capacità professionali, conoscenze e competenze**:

- conoscenza del Diritto Amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e all'accesso;
- conoscenza del Diritto del lavoro pubblico e privatizzato;
- conoscenza di elementi di Diritto processuale civile;
- conoscenza dei principi generali in ambito di contrattualistica delle istituzioni universitarie;
- conoscenza della normativa in materia di gestione documentale e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione (DPR n. 445/2000 e D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.);
- conoscenza della legislazione universitaria, con particolare riferimento alla Legge n. 240/2010, e della normativa di Ateneo, con particolare riferimento allo Statuto, al Regolamento generale e ai Regolamenti che attengono al personale docente e al personale TAB;
- capacità di fornire supporto tecnico-amministrativo alle Strutture e agli Organi dell'Ateneo;
- capacità di gestire l'iter di elaborazione, approvazione ed emanazione dei Regolamenti e di organizzare e gestire i processi elettorali degli Organi dell'Ateneo;
- elevate capacità di comunicazione scritta;
- conoscenza e capacità di utilizzo dei principali strumenti e applicativi informatici, con particolare riferimento alla suite MS Office;
- conoscenza della lingua inglese.

Le figure professionali opereranno nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal CCNL vigente del Comparto Istruzione e Ricerca.

ART. 2: REQUISITI

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) titolo di studio: laurea magistrale ex DM n. 270/2004 *oppure* laurea specialistica ex DM n. 509/1999 (equiparata ai sensi del DL 9 luglio 2009) *oppure* laurea "vecchio ordinamento" ante DM n. 509/1999 (equiparata ai sensi del DL 9 luglio 2009) appartenente alle seguenti classi:



Codice 22284

laurea "vecchio ordinamento" ante DM n. 509/1999	laurea specialistica ex DM n. 509/1999	laurea magistrale ex DM n. 270/2004
Giurisprudenza	22/S Giurisprudenza 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica	LMG/01 Giurisprudenza

ovvero laurea ex DM n. 270/2004 oppure ex DM n. 509/1999 (equiparata ai sensi del DL 9 luglio 2009) appartenente alle seguenti classi:

laurea ex DM n. 509/1999	laurea ex DM n. 270/2004
02 Scienze dei servizi giuridici	L-14 Scienze dei servizi giuridici

I/Le candidati/e in possesso di **titolo di studio estero**, secondo quanto previsto dalle [procedure di riconoscimento non accademico dei titoli di studio](#), possono partecipare al concorso allegando alla domanda:

- copia della dichiarazione di equipollenza del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia;

oppure

- copia del [modulo di richiesta di equivalenza](#) compilato e della relativa ricevuta di invio PEC al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ai sensi dell'art. 1 comma 28-quinquies punto 3 della Legge n. 15/2022 di conversione del DL n. 228/2021, il Dipartimento della Funzione Pubblica concluderà il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei/le vincitori/trici di concorso, che hanno l'onere, entro 15 giorni e a pena di decadenza, di dare comunicazione al MUR dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria.

- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai/alle cittadini/e italiani/e gli/le italiani/e non appartenenti alla Repubblica);
- d) idoneità fisica all'impiego;
- e) per i nati fino al 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- f) godimento dei diritti civili e politici;
- g) non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo, né essere stati/e destituiti/e, dispensati/e o licenziati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati/e dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e né essere stati licenziati/e per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- h) non essere stati/e condannati/e per reati contro la Pubblica Amministrazione né essere stati/e destinatari/e di misure interdittive dell'esercizio dei pubblici uffici;
- i) per i/le titolari del diritto alla riserva di posto in quanto militari, appartenenza alle categorie di volontari/e delle Forze Armate in ferma breve o in ferma prefissata di cui agli artt. 1014 e 678 del D.lgs. n. 66/2010.

I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro e devono essere mantenuti per tutta la durata del rapporto di lavoro.

ART. 3: CANDIDATI/E DI CITTADINANZA NON ITALIANA

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso anche:

- i/le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea;
- i/le cittadini/e extra UE, se titolari:



Codice 22284

- del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno);
- oppure dello status di rifugiato/a;
- oppure dello status di protezione sussidiaria;
- oppure della carta di soggiorno UE come familiare extracomunitario/a di cittadino/a comunitario/a.

I/Le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini/e di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti dal bando di concorso;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

I/Le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono autocertificare soltanto:

- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani;
- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, i/le candidati/e dovranno effettuare una semplice dichiarazione relativa a stati, fatti e qualità richiesti. Al momento dell'eventuale assunzione in servizio, dette dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana, che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art. 3 del DPR n. 445/2000

ART. 4: DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione, nonché i titoli posseduti e i documenti ritenuti utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, utilizzando l'applicazione informatica SICON disponibile sul sito dell'Università degli Studi di Milano entro le ore 12:00 (ora italiana) del **trentesimo** giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando su [inPA - Portale del Reclutamento](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, sarà possibile procedere alla compilazione e al relativo invio della domanda entro le ore 12:00 (ora italiana) del primo giorno feriale utile.

La procedura informatica di presentazione delle domande e degli allegati verrà disattivata tassativamente allo scadere dei termini e il sistema informatico non permetterà più l'accesso al form, né l'invio della domanda.

Nel caso si venisse a determinare l'indisponibilità della procedura informatica descritta, l'Università degli Studi di Milano si riserva di comunicare, attraverso il proprio sito Internet, modalità alternative per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura.

Per la presentazione della propria domanda di partecipazione al concorso ogni candidato/a deve possedere le credenziali d'accesso al sistema informatico di gestione delle domande online:

- gli/le utenti esterni/e dovranno eseguire la procedura di autoregistrazione disponibile [online](#);
- i/le dipendenti dell'Ateneo, già in possesso delle credenziali istituzionali, potranno accedere direttamente alla procedura SICON.

Dopo aver inserito nel motore di ricerca a inizio [pagina](#) il codice **22284**, ciascun/a candidato/a dovrà cliccare su **Presenta la domanda** ed effettuare l'accesso con le credenziali di cui sopra.

All'interno della domanda, dopo aver espresso il consenso al trattamento dei dati personali, andranno dichiarati:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. genere;
4. codice fiscale;



Codice 22284

5. indirizzo di posta elettronica, che il/la candidato/a elegge quale indirizzo di recapito e notifica a tutti gli effetti legali delle comunicazioni relative alla procedura concorsuale di cui al presente bando;
6. recapito telefonico, che il/la candidato/e indica a tutti gli effetti legali delle comunicazioni relative alla procedura concorsuale di cui al presente bando;
7. estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità;
8. indirizzo di residenza o di domicilio, che il/la candidato/e elegge quale indirizzo di recapito e notifica a tutti gli effetti legali delle comunicazioni relative alla procedura concorsuale di cui al presente bando;
9. titolo di studio posseduto e valido quale requisito di partecipazione alla procedura;
10. cittadinanza;
11. se cittadino/a italiano/a, iscrizione nelle liste elettorali indicandone il Comune ovvero motivi della non iscrizione o cancellazione;
12. se cittadino/a straniero/a, godimento dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza ovvero motivi del mancato godimento;
13. di non essere stato/a condannato/a per reati contro la Pubblica Amministrazione né essere stato/a destinatario/a di misure interdittive dell'esercizio dei pubblici uffici;
14. eventuali procedimenti penali pendenti;
15. per i nati fino al 1985, posizione rispetto agli obblighi militari;
16. per i/le dipendenti di Pubbliche Amministrazioni, Ente di appartenenza;
17. di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né di essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale;
18. l'eventuale diritto alla riserva di cui all'art. 1 del presente bando;
19. l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito;
20. eventuale invalidità accertata ai sensi della Legge n. 104/1992 e/o percentuale di disabilità accertata ai sensi della Legge n. 68/1999 e conseguenti ausili o tempi aggiuntivi richiesti per lo svolgimento delle prove concorsuali.

La domanda così redatta deve essere sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:

- mediante firma digitale di cui all'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005, rilasciata da Ente certificatore riconosciuto e apposta utilizzando smart card, token USB o software di firma dedicati;
- mediante firma autografa, scaricando il file, firmandolo manualmente e procedendo alla sua scansione e al suo *upload* in formato .pdf.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- copia in formato .pdf del **documento di riconoscimento**, in corso di validità, indicato nella stessa;
- **Allegato A** in formato .pdf, debitamente compilato, disponibile sul [sito internet dell'Ateneo](#) alla pagina dedicata alla presente procedura codice **22284**;
- **curriculum vitae**, in formato .pdf;
- copia in formato .pdf della **ricevuta del versamento** del contributo non rimborsabile di € 10,00= per la partecipazione al concorso, effettuato mediante:
 - versamento sul conto corrente postale n. 17755208, intestato all'Università degli Studi di Milano;
 - bonifico bancario sull'IBAN IT 97 G 03069 09400 000000463971 (Banca Intesa s.p.a. Servizio Tesoreria Enti - via Verdi 8, Milano - SWIFT CODE: BCITITMMXXX) intestato all'Università degli Studi di Milano - via Festa del Perdono 7, Milano.

La causale da indicare obbligatoriamente è "Contributo per la partecipazione al concorso codice **22284**".

I/Le candidati/e potranno allegare un file in formato .zip contenente copia dei titoli formativi e/o professionali che autocertificano tramite l'**Allegato A** e dei quali chiedono la valutazione.

La presentazione della domanda si conclude scegliendo l'opzione "Conferma" presente in fondo alla pagina "Allegato domanda". Il sistema notificherà la ricevuta di presa in carico della domanda e degli allegati con l'invio di una e-mail all'indirizzo indicato dal/la candidato/a. In caso di mancata conferma, la presentazione della domanda risulterà annullata.



Codice 22284

È possibile, dopo la conferma della presentazione della domanda, inserirne una nuova entro il termine di scadenza indicato dal bando. Per modificare, dopo la conferma, la domanda o uno degli allegati presentati, è necessario entrare in "Annulla domanda" ed inserire la nuova domanda e gli eventuali nuovi allegati.

Le domande di ammissione trasmesse con modalità differenti rispetto a quanto previsto dal presente articolo non saranno prese in considerazione.

ART. 5: DISPOSIZIONI RELATIVE A CANDIDATI/E CON DISABILITÀ E/O INVALIDITÀ CERTIFICATA

I/Le candidati/e che siano portatori di handicap accertati ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 104/1992 e/o che siano riconosciuti invalidi/e civili ai sensi della Legge n. 68/1999 possono dichiararlo nella domanda di ammissione alla presente procedura concorsuale al fine di avvalersi dei benefici previsti.

ART. 6: CONTROLLI DELL'AMMINISTRAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dai/le candidati/e, in relazione a quanto previsto dal DPR n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di sanzioni penali.

Tutti/e i/le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva. L'eventuale esclusione dal concorso può essere disposta dall'Ateneo in qualsiasi momento, anche in seguito alla conclusione della procedura e successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro. In caso di esclusione, il/la candidato/a sarà destinatario/a di un provvedimento personale e motivato che verrà recapitato all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- la mancanza totale o parziale della domanda di partecipazione;
- l'assenza della firma nella domanda di partecipazione o la sua apposizione in una modalità diversa da quelle precisate *supra*, all'art. 4; a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, non saranno accettate domande con firme incollate, disegnate, digitate con caratteri tipografici;
- il difetto o la mancata dichiarazione, nella domanda, in ordine al possesso di uno o più dei requisiti prescritti;
- il mancato avvio, entro il termine ultimo previsto per la presentazione delle candidature, della procedura di equivalenza del titolo di studio straniero posseduto;
- la non veridicità delle dichiarazioni rese mediante autocertificazione.

ART. 7: COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia. Le sedute della Commissione possono svolgersi anche in modalità telematica.

ART. 8: MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione dispone di **90 punti complessivi**, così ripartiti:

- 30 punti per la valutazione dei titoli;
- 30 punti ottenuti calcolando la media tra la valutazione conseguita nella prima prova scritta e la valutazione conseguita nella seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico;
- 30 punti per la prova orale.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prime due prove e del voto conseguito nella prova orale, a cui si aggiunge il punteggio della valutazione dei titoli.

Qualora il numero di domande di partecipazione al concorso fosse superiore a 150, l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i/le candidati/e a una preselezione di tipo attitudinale mediante test a risposta multipla volta a rilevare la conoscenza degli argomenti del concorso, l'attitudine alla soluzione di problemi, la comprensione di testi e la cultura generale dei/le candidati/e.



Codice 22284

La data di svolgimento della preselezione sarà pubblicata sul [sito Internet dell'Ateneo](#) alla pagina dedicata alla presente procedura codice **22284**, che i/le candidati/e sono tenuti/e a consultare costantemente. La pubblicazione sul sito internet del calendario della preselezione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi/e a sostenere la preselezione i/le candidati/e dovranno essere muniti/e di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- carta d'identità, passaporto, patente automobilistica o patente nautica;
- tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai/le propri/e dipendenti.

L'assenza dalla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.

Sono esonerati/e dalla preselezione:

- i/le candidati/e con invalidità uguale o superiore all'80%, così come disposto dall'art. 20 comma 2bis della Legge n. 104/1992;
- i/le candidati/e che, nel biennio precedente alla data di scadenza del presente bando, abbiano prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato per almeno 12 mesi presso l'Università degli Studi di Milano.

Saranno ammessi/e a sostenere le prove concorsuali, oltre a tutti/e i/le candidati/e beneficiari/e dell'art. 20 comma 2bis della Legge n. 104/1992 e in possesso dell'anzianità di cui sopra, coloro che risulteranno collocati/e entro i primi 70 posti e gli/le eventuali pari merito nell'ultima posizione.

La selezione tenderà a verificare la professionalità dei/le candidati/e in relazione alle attività da svolgere e consisterà nelle seguenti prove:

PRIMA PROVA SCRITTA

La prova sarà effettuata con l'utilizzo di personal computer e verterà su argomenti inerenti agli ambiti delle competenze richieste alle figure professionali di cui all'art. 1 del bando.

SECONDA PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO

La prova sarà effettuata con l'utilizzo di personal computer e sarà diretta ad accertare la capacità e l'attitudine dei/le candidati/e ad analizzare e a dare soluzione tecnica, operativa, organizzativa e gestionale a problematiche attinenti alle competenze professionali e alle attività di cui si occuperanno le figure ricercate come da art. 1 del bando.

PROVA ORALE

La prova orale verterà sulle tematiche delle prove scritte e sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Le prove si intendono superate con una votazione di almeno 21/30 in ciascuna di esse.

La durata delle singole prove sarà determinata dalla Commissione.

I/le candidati/e ai/alle quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti/e a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni e nell'ora comunicati.

L'assenza del/la candidato/a alle prove sarà considerata come rinuncia alla procedura, quale ne sia la causa.

Per essere ammessi/e a sostenere le prove d'esame i/le candidati/e dovranno essere muniti/e di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- carta d'identità, passaporto, patente automobilistica o patente nautica;
- tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai/alle propri/e dipendenti.

Per le prove scritte i/le candidati/e non potranno portare con sé libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni, né dizionari, né testi di legge. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche personali (computer, tablet, cellulari o palmari), pena l'immediata esclusione dal concorso.



Codice 22284

Espletate le prove scritte e preliminarmente alla correzione degli elaborati, la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione dei titoli dichiarati dai/lle candidati/e nell'**Allegato A**.

Saranno ammessi/e alla prova orale i/le candidati/e che avranno superato entrambe le prove scritte. L'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e alla prova orale, con l'indicazione della valutazione dei titoli e del punteggio riportato nella prova scritta, sarà pubblicato sul [sito Internet dell'Ateneo](#) alla pagina dedicata alla presente procedura codice **22284** e sarà visibile ai/lle soli/e candidati/e presenti alle prove, tramite accesso effettuato con le credenziali utilizzate per la presentazione della candidatura.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche. L'esito della prova orale verrà affisso presso la sede in cui la prova si è svolta; verrà successivamente pubblicato sul [sito Internet dell'Ateneo](#) alla pagina dedicata alla presente procedura codice **22284** e sarà visibile ai/lle soli/e candidati/e presenti alla prova stessa, tramite accesso effettuato con le credenziali utilizzate per la presentazione della candidatura.

ART. 9: CALENDARIO DELLE PROVE SELETTIVE

Il calendario delle prove d'esame sarà pubblicato sul [sito Internet dell'Ateneo](#) alla pagina dedicata alla presente procedura codice **22284**, che i/le candidati/e sono tenuti/e a consultare costantemente. La pubblicazione del calendario delle prove d'esame sul sito internet dell'Ateneo ha valore di notifica a tutti gli effetti.

ART. 10: TITOLI VALUTABILI

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 30 punti. I titoli valutabili, **purché attinenti alle attività del posto messo a concorso** e il relativo punteggio massimo, sono i seguenti:

1. Titoli di studio e formativi (max 10 punti):

- titoli di studio quali diploma di specializzazione *post-lauream*, dottorato di ricerca e master universitari (max 4 punti);
- attestazioni di attività formative con valutazione finale: attestati di qualificazione o di specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da Pubbliche Amministrazioni o Enti privati (max 3 punti);
- attestazioni di attività formative con valutazione finale relative a competenze trasversali informatiche e/o linguistiche e/o organizzativo gestionali (max 3 punti).

2. Titoli professionali (max 15 punti):

- esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato presso Università, soggetti pubblici o privati o nello svolgimento di attività libero professionali o collaborazioni coordinate e continuative o a progetto nonché imprenditoriali svolte in proprio (max 7 punti);
- incarichi, responsabilità ricoperte o attribuzioni di funzioni per lo svolgimento di particolari attività professionali, se formalmente attribuiti nell'ambito dei rapporti di cui al precedente punto a) e significative nel percorso professionale del/la candidato/a (max 5 punti);
- idoneità conseguita negli ultimi tre anni in precedenti concorsi pubblici, purché non seguita dall'assunzione in servizio e purché confrontabile con il profilo e con il livello di inquadramento oggetto del concorso o superiore (max 3 punti).

3. Titoli di qualificazione tecnica o specialistica (max 5 punti):

- pubblicazioni scientifiche, relazioni tecniche, lavori originali e contributi innovativi nell'interesse del servizio e attinenti al posto da ricoprire, purché sia esplicitamente riportato il contributo tecnico-specialistico del/la candidato/a (max 3 punti);
- partecipazione, in qualità di relatore/trice, a convegni, corsi e/o seminari (max 2 punti).

I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, debitamente compilando l'apposito **Allegato A** disponibile sul [sito internet dell'Ateneo](#) alla pagina dedicata alla presente procedura codice **22284**.

I/Le candidati/e potranno elencare fino a un massimo di 10 pubblicazioni e produrne 2, secondo una delle seguenti modalità:



Codice 22284

- in copia dichiarata conforme all'originale con apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
oppure
- tramite inserimento del link, qualora la pubblicazione sia accessibile online sul sito dell'Editore.

Le pubblicazioni prodotte in lingua diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola devono essere tradotte in lingua italiana o in lingua inglese.

Si procederà alla valutazione solo dei titoli indicati nell'**Allegato A**. Il curriculum vitae non sarà preso in considerazione.

ART. 11: PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

A parità di merito, saranno valutati i titoli di preferenza di cui all'art. 6 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm., riguardanti le seguenti categorie:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- 20-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I/le candidati/e dovranno dichiarare nella domanda l'eventuale possesso dei titoli di preferenza sopra citati.

ART. 12: APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei/delle candidati/e sarà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun/a candidato/a che abbia superato tutte le prove, con l'osservanza delle eventuali riserve previste e, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 6 comma 4 del DPR n. 487/1994 e ss.mm.ii.

Sono dichiarati/e vincitori/vincitrici, nei limiti dei posti messi a concorso e tenuto conto delle eventuali riserve previste, i/le candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria di merito.



Codice 22284

La graduatoria è approvata con determina del Direttore Generale e pubblicata sul [sito internet dell'Ateneo](#), alla pagina dedicata alla presente procedura codice **22284**. Tale pubblicazione ha valore di notifica a ogni effetto di legge e da tale data decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente (due anni dalla data di pubblicazione) salvo proroghe disposte *ex-lege*.

L'Ateneo si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per la copertura a tempo indeterminato di ulteriori posti della medesima categoria, posizione economica e area che dovessero rendersi disponibili.

L'Ateneo si riserva altresì la facoltà di utilizzare la graduatoria per la copertura a tempo determinato di eventuali posti della medesima categoria, posizione economica e area che dovessero rendersi disponibili, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato.

ART. 13: STIPULA DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I/Le vincitori/trici del concorso saranno assunti/e in prova, ai sensi del vigente CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, mediante stipula di contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, nella categoria D - posizione economica D1 - Area Amministrativa-Gestionale.

All'atto dell'assunzione in servizio ciascun/a dipendente è tenuto/a a comprovare, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni di cui al DPR n. 445/2000, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, in relazione a quanto previsto dal DPR n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità delle stesse, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di sanzioni penali.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli Studi di Milano.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio e gli/le viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 14: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR"), nonché del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., si informa che tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità istituzionali connesse e strumentali al concorso e all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'[informativa completa](#) è pubblicata sul sito internet dell'Ateneo.

ART. 15: NORME DI SALVAGUARDIA E DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente bando e dal *Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Milano*, emanato con D.R. n. 5949 del 28/03/2012, si rinvia alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

Ai sensi della Legge n. 241/1990, la responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la Dott.ssa Manuela Romeo, la referente del procedimento è la Dott.ssa Silvia Leoni - Università degli Studi di Milano - Via S. Antonio n. 12 - Milano.

Per informazioni: Direzione Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane - Settore Procedure Concorsuali Personale Docente e TAB - Ufficio Concorsi Personale TAB: ufficio.concorsi@unimi.it.

Direttore Generale
Dott. Roberto Bruno Conte